



Càceres (Spagna): Conferenza Politica della CEPLI

Il 5 e 6 febbraio si è tenuta nella città di Càceres Estrema Dura (Spagna), candidata per divenire capitale europea della cultura nel 2016, la prima Conferenza politica della nascente CEPLI, evento promosso dall'UPI e da altre 11 associazioni nazionali europee rappresentanti dei poteri locali intermedi. Questo incontro segna una tappa importante nel processo di costruzione della Confederazione dei Poteri Locali Intermedi, primo e unico organismo che rappresenta il livello intermedio delle autorità locali (NUTS III) a livello europeo. La conferenza di Càceres ha rappresentato un momento di crescita e sintesi del lavoro portato avanti dalle associazioni nazionali che, oltre alla costituzione di un Ufficio Politico comprendente **un presidente e tre vice-presidenti** - la carica di presidente é stata assegnata al presidente dell'Associazione dei Dipartimenti Francesi (ADF), Claudy Lebreton, e le vice-presidenze sono state affidate ai rappresentanti delle associazioni nazionali di Spagna, Ungheria e Germania - ha prodotto:



- una posizione comune sul Libro Verde sulla Coesione territoriale che sintetizza e racchiude le idee e le proposte di 11 associazioni nazionali e due reti rappresentanti i livelli intermedi;
- una Convenzione di Partenariato che da una prima struttura alla Confederazione e, implicitamente, dimostra la volontà e l'impegno dei suoi membri a volersi impegnare a fondo nel progetto;
- una dichiarazione politica che racchiude il pensiero della CEPLI.
- Un action plan dettagliato che descrive i settori di intervento in cui si intende operare nei mesi futuri.

Il Presidente della Provincia di Pisa e rappresentante dell'UPI, **Andrea Pieroni**, ha richiamato l'attenzione dei presenti sul ruolo chiave che gli Enti locali potrebbero giocare nel raggiungimento degli obiettivi che Commissione e Parlamento Europeo hanno fissato di raggiungere entro il 2020 legati al pacchetto clima- energia. A questo riguardo il presidente Pieroni ha affermato la volontà dell'UPI di volersi fare portavoce di un nuovo "tavolo tematico" da inserire fra le azioni trasversali o sotto il pilastro Cooperazione Territoriale che possa affrontare i temi cruciali del cambiamento climatico e l'importante ruolo che le Province possono svolgere a livello europeo per sostenere gli sforzi degli Stati Membri dell'Unione. La conferenza politica della confederazione CEPLI ha destato l'interesse delle maggiori istituzioni europee. All'evento erano infatti rappresentati il Comitato delle Regioni (CdR), il Consiglio Europeo, il Parlamento europeo e la Direzione Generale alle politiche regionali. La conferenza politica di Càceres ha dimostrato l'importanza e il ruolo strategico che gli Enti territoriali e le Autorità di livello intermedio possono e devono ricoprire nel panorama europeo soprattutto in vista delle imminenti elezioni legislative del Parlamento Europeo e dell'investitura di una nuova Commissione Europea. Le Province italiane, anche in questa occasione, si sono dimostrate parte attiva e vitale per la buona riuscita del processo ricoprendo una posizione chiave che ha permesso di consolidare le basi su cui poggia la struttura amministrativa della CEPLI in vista della sua imminente trasformazione in GECT.

In questo numero:

Fondi Strutturali: 2
termini prorogati

La Commissione rilancia
la rete EuropeDirect

AE Creatività e Innovazione: 1° dibattito
a Bruxelles 3

PMI: una guida pratica

Spazio Europa: percorso
edu-creativo in Europa

Strategia di Lisbona: il CdR lancia una consultazione 4

Erasmus Mundus:
inaugurata la nuova edizione

Etwinning: i risultati della conferenza di Praga 5

5 anni di Unione allargata: bilancio

News dal Parlamento europeo 6

Eventi/segnalazioni 7

Elezioni europee: usa il tuo voto 8

La Commissione aumenta la flessibilità dei Fondi strutturali



In risposta alla crisi economica e finanziaria, il commissario alla politica regionale Danuta Hübner ha annunciato un pacchetto di decisioni della Commissione europea affinché gli Stati membri possano fare un uso più flessibile dei Fondi strutturali. Il termine entro cui i paesi della UE devono usare le dotazioni loro assegnate nel periodo di finanziamento 2000-2006 viene esteso e si introducono meccanismi atti a garantire una maggior efficacia dei finanziamenti erogati.

Termini prorogati per 4 Fondi strutturali

A seguito di un invito della Commissione, gli Stati membri hanno chiesto di prorogare l'ammissione al finanziamento di 385 programmi di politica di coesione su 555 del periodo 2000-2006, se i fondi non risultassero interamente utilizzati. La proroga del periodo di ammissibilità riguarda i 4 Fondi strutturali all'epoca in vigore: Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), Fondo sociale europeo (FSE), Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEAOG) e Strumento finanziario di orientamento della pesca (SFOP).

Info: http://ec.europa.eu/regional_policy/funds/recovery/

Fonte: Rapid 24 febbraio 2009

La Commissione rilancia la rete d'informazione Europe Direct



E' stata inaugurata una seconda generazione della rete europea dei centri d'informazione Europe Direct per il periodo 2009—2012. La nuova rete aumenta le possibilità per i cittadini di ricevere informazioni pratiche e consigli su come far valere i loro diritti nell'Unione europea. Il pubblico potrà rivolgersi a uno dei 500 centri d'informazione per ottenere risposta ai propri quesiti specifici in materia di UE. I centri Europe Direct forniscono inoltre alle istituzioni dell'UE il feedback dei cittadini e promuovono attivamente il dibattito locale e regionale sulle tematiche dell'UE.

I centri d'informazione Europe Direct negli Stati membri sono uno degli strumenti di cui la Commissione europea si avvale per raggiungere il pubblico a livello locale. I servizi di questi centri sono aperti al pubblico a titolo gratuito. La rete d'informazione Europe Direct è stata inaugurata nel 2005. I centri riceveranno annualmente dalla Commissione una sovvenzione pari al massimo a 25 000 EUR per le loro attività d'informazione relative all'UE e devono contribuire con un cofinanziamento pari ad almeno il 50%.

Ulteriori informazioni:

<http://ec.europa.eu/dgs/communication/pdf/Decision-de-la-Commission-EN.pdf>
EuropeDirect: <http://ec.europa.eu/europedirect>

Fonte: Rapid, 12 febbraio 2009



Primo dibattito nel quadro dell'anno europeo della creatività e dell'innovazione 2009

«Stimolare l'economia europea della conoscenza», è il tema del primo dibattito organizzato a Bruxelles in occasione dell'Anno europeo della creatività e dell'innovazione 2009. Le questioni affrontate sono state la società della conoscenza e il modo di canalizzare il potenziale di creatività dell'Europa per concepire soluzioni, prodotti e servizi innovativi capaci di sostenere la crescita economica. Particolare attenzione è stata accordata a qualsiasi nuovo Istituto europeo dell'innovazione e della tecnologia (IET). Lo scopo dell'Anno europeo della creatività e dell'innovazione 2009 è di promuovere le iniziative creative e innovative in diversi settori dell'attività umana, onde attrezzare meglio l'Unione europea per affrontare le difficoltà inerenti alla globalizzazione. La Commissione europea, in collaborazione con European Policy Centre (EPC o Centro di politica europea), organizzerà durante l'anno sei dibattiti tematici ("dibattiti di Bruxelles") che daranno l'occasione di riflettere, di scambiare idee e di alimentare il dibattito politico sulla creatività e l'innovazione. I prossimi dibattiti metteranno in luce in particolare l'istruzione, il settore pubblico, lo sviluppo sostenibile, la diversità culturale e le arti e le industrie della creatività.

Fonte: Agence Europe, 18 febbraio 2009



Una guida pratica a disposizione delle Piccole e Medie Imprese

Le piccole e medie imprese (PMI) sono gli elementi portanti dell'economia europea. Ecco quindi che il recente Small Business Act per l'Europa adottato dalla Commissione nel giugno 2008 rispecchia la volontà politica di riconoscere il ruolo centrale delle PMI nell'economia dell'UE. Ancor più di recente, la Commissione ha pubblicato una guida per fornire alle PMI informazioni concise e accessibili circa gli aiuti di Stato nella Comunità, in particolare per quanto riguarda il sostegno per accedere a finanziamenti nell'ambito dell'attuale crisi economica e finanziaria. Le PMI sono ammissibili a ricevere tutte le categorie di aiuti consentite ai sensi delle norme UE sugli aiuti di Stato; inoltre, per le categorie di aiuti a disposizione anche delle grandi imprese, le PMI beneficiano dei più alti livelli di intensità d'aiuto.

La GUIDA è disponibile sul seguente sito web: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/studies_reports/sme_handbook.pdf

Fonte: InfoRegio, 12 febbraio 2009



L'Europa si svela agli occhi dei suoi giovani cittadini

Tutti a scuola di Europa, la campanella ha suonato. Il 13 febbraio 2009, alla presenza del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, è stato inaugurato lo Spazio Europa dedicato esclusivamente ai ragazzi di età scolare. L'obiettivo è quello di aprire le porte delle istituzioni europee ai giovani cittadini per dare loro la possibilità di conoscerne in prima persona la storia, le attività, gli obiettivi e le sfide. In questo modo, i bambini e i ragazzi saranno anche parte attiva in un dialogo fondamentale per il futuro della nostra casa comune europea

Spazio Europa: percorso edu-creativo in Europa:

http://ec.europa.eu/italia/news/spazio_europa/spazio_europa_it.htm

Fonte: Commissione europea, Rappresentanza in Italia 13 febbraio 2009



Il CdR lancia una consultazione per rilanciare "Crescita e Innovazione"



Nel corso del **Vertice europeo delle regioni e delle città** svoltosi nella capitale ceca, il Presidente del Comitato delle Regioni (CdR) ha lanciato un'ampia **consultazione delle regioni e delle città**, "la cui portata - come afferma lo stesso Van den Brande - contribuirà a rendere più incisivi i suggerimenti del CdR circa il futuro della strategia di Lisbona".

"I risultati di questa **importante consultazione al livello di governo più vicino ai cittadini, sul tema centrale della strategia per la crescita e l'occupazione verranno**

trasmessi direttamente ai leader europei nella prossima primavera" ha precisato il ministro Svoboda, aggiungendo che "se qualcuno avesse ancora dei dubbi sul **livello reale di democrazia dell'UE, questa iniziativa dovrebbe contribuire a dissiparli**". La consultazione **si protrarrà fino al 20 aprile** ed è aperta a tutti gli Enti locali e regionali. I partecipanti dovranno rispondere a una serie di domande sul futuro della strategia di Lisbona, contenute in un questionario disponibile sul sito del CdR in tutte le lingue ufficiali

dell'UE ; le risposte alla consultazione dovranno essere inviate in formato Word (doc) all'indirizzo: **consultation@cor.europa.eu**

I risultati della consultazione saranno presentati e dibattuti nel corso della settimana **Open Days, che si svolgerà a Bruxelles dal 5 all'8 ottobre 2009**, e faranno parte del messaggio politico che il CdR trasmetterà al Consiglio europeo di primavera del 2010, dove saranno prese le decisioni finali.

Info:

www.cor.europa.eu.

La Commissione inaugura la nuova edizione di Erasmus Mundus



Il 16 febbraio, la Commissione europea ha avviato la nuova edizione di Erasmus Mundus, il programma europeo di cooperazione e di mobilità che dovrebbe migliorare l'eccellenza e l'attrattiva dell'insegnamento universitario europeo nel mondo e favorire la cooperazione con i paesi terzi. Durante il periodo 2009-2013, l'UE aumenterà il suo sostegno agli studenti e ai docenti più meritevoli dei paesi terzi, proponendo loro borse di studio per partecipare

a programmi comuni in Europa. Il programma sarà esteso ai dottorati di ricerca e fornirà un aiuto finanziario più consistente agli studenti europei. Il bilancio preventivo di Erasmus Mundus per il periodo **2009-2013** è pari a **950 milioni di euro**, in notevole aumento rispetto all'importo globale destinato al programma nel periodo 2004-2008 (230 milioni di euro). Grazie a questi scambi e alla cooperazione con paesi partner che non appartengono all'Unione, la prima

edizione del programma ha già contribuito notevolmente a favorire il dialogo interculturale e lo sviluppo durevole dell'insegnamento universitario nei paesi terzi. Le vecchie "possibilità di cooperazione esterna Erasmus Mundus" saranno interamente integrate al nuovo programma che continuerà a sostenere i partenariati tra gli istituti universitari dell'Unione e quelli del resto del mondo.

Fonte: Agence Europe, 18 febbraio 2009



La creatività, tema centrale della conferenza eTwinning di Praga

In occasione della conferenza eTwinning annuale che si è tenuta quest'anno a Praga, dal 13 al 15 febbraio, la Commissione europea ha consegnato premi a dieci progetti, fiori all'occhiello del gemellaggio scolastico in linea. I dieci finalisti provengono da quaranta scuole situate in ventuno paesi. L'azione eTwinning è una iniziativa dell'Unione europea che incoraggia le scuole a costituire collaborazioni in rete su Internet. Con quasi 50000 utenti iscritti in tutta l'Europa, sempre più insegnanti hanno

dimostrato di avere trovato metodi nuovi per sviluppare l'insegnamento e l'apprendimento e d'innovare in questo settore. Grazie a una piattaforma in linea che utilizza strumenti Web 2.0 per agevolare la comunicazione, l'azione eTwinning è diventata una vera comunità fondata sulla collaborazione in cui gli insegnanti presentano metodi creativi per potenziare il loro lavoro in classe. Da quando è stato lanciato il programma nel gennaio 2005, insegnanti di 48286 scuole si sono

iscritti per partecipare all'azione eTwinning e hanno realizzato 11 994 progetti che fanno intervenire almeno due scuole di due paesi diversi. L'edizione 2009 della conferenza di Praga ha accolto il Commissario europeo all'Istruzione, alla Formazione, alla Cultura e alla Gioventù Ján Figel e oltre quattrocento partecipanti. Il tema principale della conferenza era «Creatività ed eTwinning».

Informazioni:
www.etwinning.net

Fonte: Agence Europe, 18/2/09



Cinque anni di Unione europea allargata

Gli ultimi allargamenti dell'Unione europea hanno rappresentato una pietra miliare nel processo di unificazione dell'Europa e hanno generato benefici per i cittadini in tutta l'Unione. Dal punto di vista economico, l'allargamento ha consentito di accrescere il livello di vita nei nuovi Stati membri e di creare opportunità di esportazione e di investimento per i vecchi Stati membri. Ha contribuito a consolidare la democrazia, la stabilità e la sicurezza del nostro continente.

L'UE allargata può far sentire maggiormente il suo peso nelle questioni di importanza mondiale, quali i cambiamenti climatici o l'economia mondiale e la sua governance. A cinque anni dall'allargamento l'UE è diventata non solo più grande, ma anche più forte, più dinamica e culturalmente più ricca. Nell'attuale difficile situazione internazionale, occorre resistere ad ogni tentazione protezionistica, che annullerebbe gli enormi benefici per i cittadini generati dalla creazione di un mercato unico senza frontiere di 500 milioni di persone

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/economy_finance/thematic_articles/article13913_en.htm
<http://ec.europa.eu/enlargement/5years>

Fonte: Rapid, 20 febbraio 2009



NEWS DAL PARLAMENTO EUROPEO

Semplificare i finanziamenti della politica regionale per contribuire a rilanciare l'economia europea

Mercoledì 11 marzo, il Parlamento europeo ha adottato, a Strasburgo, con 508 voti a favore, 30 contrari e 52 astensioni, la relazione di Evgeni Kirilov (PSE, bulgaro) sul tema "Politica di coesione: investire nell'economia reale".

Adottando questa relazione, i deputati propongono cambiamenti per rendere meno rigido il meccanismo di attribuzione delle sovvenzioni ai sensi dei Fondi strutturali europei più flessibili, per reagire alle "circostanze eccezionali". Queste modifiche mirano a rilanciare l'economia e a sostenere il piano europeo per il rilancio economico presentato dalla Commissione, si legge in un comunicato del PE, che aggiunge che le misure volte a rendere i finanziamenti meno difficoltosi devono rispettare le regole comunitarie in materia di concorrenza e le norme di protezione sociale e ambientale. Il PE si rallegra per il piano della Commissione, che mira a ricorrere più spesso agli anticipi su pagamenti e che incoraggia le banche "ad utilizzare interamente le agevolazioni ad esse concesse per mantenere i crediti all'economia e a ripercuotere sui mutuatari le riduzioni dei tassi centrali".

Fonte: servizio stampa Parlamento europeo

Varato il terzo pacchetto marittimo (Erika III)

Sempre mercoledì 11 marzo, il PE ha approvato tutte le relazioni relative al **terzo pacchetto marittimo (Erika III)**. Il Negoziato dopo tre anni di dibattiti ruvidi tra il Consiglio ed il Parlamento, questo terzo pacchetto marittimo mira ad aumentare la qualità del padiglione europeo armonizzando le disposizioni relative alla sicurezza ed instaurando un sistema indipendente ed armonizzato delle indagini dopo gli incidenti (relazione del ceco Jaromir Kohlicek). Il pacchetto realizza anche un sistema di assicurazioni obbligatorie per i proprietari delle navi e rafforza il sistema degli ispettorati che, armonizzato e regolarizzato, sarà ormai tassabile all'insieme delle navi che entrano nei porti dell'UE. Il regime entrerà in applicazione il 1° gennaio 2012 tanto per i trasporti internazionali che per le principali linee di cabotaggio. La relazione che conferma l'accordo, elaborata da Paolo Costa (ALDE, italiano), è stata adottata con 673 voti a favore, 18 contrari e 2 astensioni.

"In mare, il rischio zero per quanto riguarda gli incidenti non esiste, soprattutto su coste tanto difficili e frequentate come sono quelle del nostro continente", ha dichiarato dopo il voto Gilles Savary, che si rallegra del fatto che il Parlamento europeo, per una volta, sia "riuscito ad imporre al Consiglio, inizialmente reticente, un insieme di testi particolarmente ambiziosi, che permettono di responsabilizzare tutta la catena del trasporto marittimo".

Fonte: Agence Europe 12 marzo 2009



EVENTI

InfoDay programma ENPI Roma, 30 marzo 2009

L'Unione delle Province Italiane, in collaborazione con l'Associazione TECLA, organizza a Roma, il 30 marzo alle h 10:30, un InfoDay sul programma ENPI.

La **D.ssa Anna CATTE, Dirigente della Regione Sardegna, Autorità di Gestione del Programma ENPI**, relazionerà sul programma stesso in vista della prossima uscita dei bandi, anche per un confronto e un coordinamento delle iniziative e dei progetti che le Province intendono presentare.

Per maggiori informazioni:

UPI: c.giovannini@upinet.it.

Associazione TECLA: teclait@tin.it

Programma SALUTE Tre giornate informative in Italia



Pubblicati sul sito ufficiale **dell'Agenzia esecutiva salute e tutela e del consumatore**, il calendario delle giornate informative che avranno come tema il nuovo bando ed il work programme 2009 relativi al Programma salute 2008 -2013

In Italia sono previsti tre incontri:

- **Verona il 23/03/2009**
- **Bari il 24/03/2009**
- **Roma il 25 /03/2009**

Referenti da contattare ed altre informazioni necessarie per partecipare, sono già disponibili sul sito dell'**Agenzia**:

<http://ec.europa.eu/eahc/health/infoday.html>

SEGNALAZIONI

EVE

Uno strumento in piu' per conoscere e valorizzare i progetti europei

EVE é la piattaforma elettronica che verrà messa a disposizione dalla Direzione Generale (DG) istruzione e cultura, fin dai primi giorni di marzo.

Permetterà la diffusione e la valorizzazione dei progetti e dei risultati dei programmi attuati dalla DG; sarà possibile, attraverso questo nuovo strumento, conoscere i beneficiari dei progetti relativi ai programmi " Apprendimento permanente (LLP)" , " Cultura" , " Gioventù in azione" e " Europa per i cittadini".



Sito web: http://ec.europa.eu/dgs/education_culture/eve/about_en.htm

Redazione:

Marcella Minieri

Spazio Europa UPI-TECLA
Rue du Commerce 124
1000 Bruxelles

Telefono : 0032 2 5035128
Fax : 00 32 2 5143455
E-mail : m.minieri@upi-tecla.eu
upi-tecla@upi-tecla.eu

Spazio Europa
UPI-Tecla

EURO NEWS

Elezioni europee, usa il tuo voto

Al via la campagna promossa dal Parlamento europeo, dalla Commissione europea e dal Governo italiano per sensibilizzare l'opinione pubblica a colpi di spot.



Il 6 e 7 giugno prossimi "usa il tuo voto". Recita così il motto dell'Unione Europea per le prossime elezioni che rinnoveranno il Parlamento di Strasburgo: 375 milioni di votanti dei 27 Stati membri dovranno scegliere i nuovi 785 deputati.

Al via la campagna promossa dal Parlamento europeo, dalla Commissione europea e dal Governo italiano per sensibilizzare l'opinione pubblica a colpi di spot.

Gli spot – che durano 15 secondi ciascuno e sono dedicati a temi come le elezioni europee, la cittadinanza attiva, la democrazia e la partecipazione, il ruolo dell'Unione europea nel mondo – sono trasmessi sui videoschermi delle principali stazioni ferroviarie e dei principali aeroporti italiani allo scopo di informare il maggior numero possibile di cittadini sui valori fondamentali di democrazia e partecipazione che ispirano l'Europa e le nuove politiche dell'Unione europea.